



# Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

*Data e n° di protocollo attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti.*

## DECRETO RETTORALE

**OGGETTO: Offerta Formativa 2025/2026 - Emanazione Linee guida Erogazione della Didattica in Modalità Telematica nei Corsi di Studio Convenzionali.**

### IL RETTORE

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341 – *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 – *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;

VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;

VISTA la Legge 264/1999 - *Norme in materia di accessi ai corsi universitari*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.*;

VISTO il D.lgs n. 19 del 27 gennaio 2012 - *Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*;

VISTO il D.M. n. 133 del 3.02.2021 e conseguente D.D. avente ad oggetto *Attuazione Decreto Ministeriale n. 133/2021 recante la modifica delle Linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 –Flessibilità dei corsi di studio.*

VISTO il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 – *Decreto Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio*;

VISTO il D.D. della *Direzione Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio* del MUR prot. n. 2711 del 22.11.2021 avente ad oggetto *“Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2022/2023 – Indicazioni operative – Decreto Direttoriale ex articolo 9, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 1154/2021.”*;

VISTO il D.M. 6 giugno 2023, n. 96, recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

VISTO il D.R. n. 1780 del 21.11.2023 con oggetto *Emanazione modifica al Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale ai sensi del Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96*;

VISTI i DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023 che ridefiniscono, rispettivamente, le classi di laurea e laurea magistrali modificate rispetto a quanto definito nei precedenti Decreti Ministeriali relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 931 del 4.07.2024 - finalizzato all'attuazione dell'art. 14, comma 2, della legge n. 240 del 2010, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Missione 4 - Componente 2 del PNRR - che eleva da 12 a 48 CFU per i Corsi di Laurea e per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e da 12 a 24 CFU per i Corsi di Laurea Magistrale il numero di crediti riconoscibili per le attività indicate in narrativa;

VISTA la nota MUR prot. n. 17071 del 24.09.2024 ad oggetto *Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) – Adeguamento Corsi di Studio alla riforma Classi di Laurea e Laurea Magistrale – DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 - Indicazioni operative per la procedura semplificata*;

VISTA la Nota MUR prot. n. 25861 del 20.12.2024 con oggetto *Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITAMENTO dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative*;

VISTO il D.M. n. 773 del 10.06.2024 – *Linee Generali di indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*;

VISTO il D.M. n. 1835 del 6.12.2024 che definisce le linee guida per l'offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTE le linee guida per l'Erogazione della Didattica in Modalità Telematica nei Corsi di Studio Convenzionali per l'offerta formativa 2025/2026 elaborate dalla Delegata di Ateneo alla Didattica e dalla Dirigente dell'Area Didattica, in collaborazione con il Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica;

VISTA la deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 27.05.2025 di approvazione delle Linee Guida in oggetto,

## DECRETA

**Art. 1** – Sono emanate ai sensi del D.M. n. 1835 del 6.12.2024 a partire dall'anno accademico 2025/2026 le **Linee guida per l'Erogazione della Didattica in Modalità Telematica nei Corsi di Studio Convenzionali** che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.

IL RETTORE  
Prof. Liborio STUPPIA

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ADD/Div. 4/SPCD/LC



**Linee guida  
Erogazione della Didattica in Modalità Telematica  
nei Corsi di Studio Convenzionali**

attive a partire dall'A.A. 2025-2026

Documento elaborato da:

Prof.ssa Angela Di Baldassarre, Delegata di Ateneo alla Didattica

Dott.ssa Antonella Lucia Mazzoccone, Dirigente Area Didattica

Con la collaborazione del Dott. Livio Casoni, Responsabile Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica

Angela Di Baldassarre

*Professore di Anatomia Umana*

*Delegato del Rettore alla Didattica*

Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento

Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Via dei Vestini 31, 66100 Chieti

Tel +39 08713554545

---

## Premessa

La normativa vigente in materia prevede che i corsi di studio (CdS) possano essere progettati ed istituiti in una delle seguenti quattro modalità:

- a) corsi convenzionali<sup>1</sup> integralmente o prevalentemente in presenza
- b) corsi di studio in modalità mista<sup>2</sup>
- c) corsi di studio prevalentemente<sup>3</sup> a distanza
- d) corsi di studio integralmente a distanza<sup>4</sup>

La pandemia da SARS-CoV-2 ha dato modo al personale docente di sperimentare alcune metodologie didattiche proprie della attività a distanza e di ricorrere ad ausili tecnologici utili all'integrazione con le attività in presenza. Allo stesso tempo, la comunità studentesca ha trovato nella didattica erogata a distanza un valido strumento in risposta all'esigenza di una maggiore flessibilità di orario.

La possibilità di qualificare la didattica con l'integrazione delle tecnologie non è però da confondersi con le soluzioni di emergenza, di fatto superate. Un'area di ricerca scientifica multidisciplinare, consolidata ben prima della pandemia e accolta da oltre un ventennio anche dalle politiche internazionali sull'innovazione didattica in Higher Education (EUA, 2018), ne esplicita le positive possibilità di utilizzo sia in presenza, sia in forme ibride come la modalità blended (mista).

Tenuto conto dei recenti sviluppi normativi in materia<sup>5</sup>, l'Ateneo ha inteso intraprendere, prevedendolo nel proprio Piano Strategico, un progetto di innovazione sistemica volto a stimolare i Corsi di Studio all'adozione, su base volontaria e condivisa, di modelli didattici innovativi di qualità da declinarsi anche attraverso l'erogazione di attività a distanza integrate con quelle in presenza.

---

<sup>1</sup> *Corsi di studio convenzionali*. Si tratta di corsi di studio erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un terzo del totale.

<sup>2</sup> *Corsi di studio con modalità mista*. Si tratta di corsi di studio che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi.

<sup>3</sup> *Corsi di studio prevalentemente a distanza*. Si tratta di corsi di studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative.

<sup>4</sup> *Corsi di studio integralmente a distanza*. In tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche; rimane fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

<sup>5</sup> Normativa di riferimento:

Decreto Ministeriale 10/06/2024 n. 773 - Programmazione 2024-2026;

Decreto Ministeriale 14/10/2021 n. 1154 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

CUN: Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2025-26

Decreto Ministeriale del 06/12/2024 n. 1835

Le presenti Linee Guida sono rivolte ai CdS che intendano usufruire della modalità telematica per implementare la qualità del corso attraverso una didattica innovativa.

## 1. Calcolo del massimo erogabile con modalità telematiche per CdS convenzionali e tipologie di attività formative ammesse

La guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici indica per i corsi di studio convenzionali:

*[...] La modalità convenzionale va scelta quando non più di un terzo dei crediti delle attività formative del corso sono erogati in modalità telematica; ciò significa che il percorso formativo di ogni studente del corso non può comprendere più di un terzo dei crediti erogati in modalità telematica. [...]*

Tenuto conto di quanto oggi normativamente previsto al riguardo, le presenti Linee Guida propongono una modalità standard, ancorché approssimata, per la **determinazione del numero di ore di didattica frontale erogabile in modalità telematica corrispondenti a un terzo dei crediti previsti nel percorso di ogni studentessa/studente** (60 CFU per corsi di laurea, 40 CFU per corsi di laurea magistrale, 100 o 120 CFU per corsi di laurea magistrale a ciclo unico di 5 o 6 anni).

Assunto che per le attività diverse da attività pratiche e di laboratorio, in base a quanto definito dalle strutture didattiche, 1 CFU =  $N$  ore di didattica frontale ( $N$  variabile tra 6 e 8 in generale, tra 10 e 12,5 per i corsi nelle classi delle professioni sanitarie), il **tetto massimo di ore** offerte in modalità telematica per ciascuno/a studente sarà:

- per i corsi di laurea 60 CFU x  $N$  ore;
- per i corsi di laurea magistrale 40 CFU x  $N$  ore;
- per corsi di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni 100 CFU x  $N$  ore;
- per corsi di laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni 120 CFU x  $N$  ore.

Ad esempio, se 1 CFU = 8 ore di didattica frontale

- per un corso di laurea: 60 CFU x 8 ore = 480 ore massime di didattica in modalità telematica nel triennio
- per un corso di laurea magistrale: 40 CFU x 8 ore = 320 ore massime di didattica in modalità telematica nel biennio
- per un corso a ciclo unico di 5 anni: 100 CFU x 8 ore = 800 ore massime di didattica in modalità telematica nel quinquennio
- per un corso a ciclo unico di 6 anni: 120 CFU x 8 ore = 960 ore massime di didattica in modalità telematica nel sessennio

**Considerata la specifica articolazione dell'offerta di ciascun CdS** e delle regole poste per i relativi piani di studio, nell'ambito della propria autonomia, le singole strutture didattiche possono prevedere una quota di ore erogate in modalità telematica superiore a quella determinata con il suddetto calcolo standard; ciò, però, solo ove detta scelta **non comporti aumenti di oltre un terzo del numero di crediti in modalità telematica** nel percorso di ciascuno studente (vedi ad esempio insegnamenti opzionali o insegnamenti offerti in alternativa tra loro).

Il limite di un terzo, a rigore riferito all'offerta programmata per ciascuna coorte, può anche essere applicato sulla didattica erogata per ciascun a.a. In questo caso eventuali successive variazioni nella distribuzione delle attività on line dovranno garantire che, anche in prospettiva per coorte, il limite non venga superato.

A tal fine, nel conteggio delle attività telematiche i CdS dovranno considerare anche eventuali insegnamenti mutuati da altri corsi.

La **modalità telematica si applica ad "attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio"**, che dovranno pertanto essere svolte in presenza.

## 2. Tipologie di applicazione della modalità telematica e procedure operative

### 2.1 Tipologie di Insegnamenti e Syllabus

**Gli insegnamenti che concorrono alla quantificazione del limite di un terzo di erogazione in modalità telematica ai corsi di studio convenzionali ricadono in due tipologie:**

- A. Insegnamenti erogati prevalentemente a distanza** (oltre al 50% del monte ore del singolo insegnamento) **o interamente a distanza**, individuati e approvati dal CdS sulla base di obiettivi condivisi con il/la docente responsabile.
- In tal caso **gli insegnamenti/moduli saranno classificati con modalità di erogazione: telematica** e nel campo "Metodologie Didattiche" del *syllabus* dovrà essere specificato il tipo di attività telematiche previste.
- B. Insegnamenti con parziale erogazione a distanza** (da un minimo del 10% fino al 50% del monte ore del singolo insegnamento), approvati dal CdS sulla base di obiettivi condivisi con la/il docente responsabile. In tal caso gli insegnamenti saranno classificati con modalità di erogazione: **blended/modalità mista** e a livello di *syllabus*, nel campo "Metodologie Didattiche", saranno specificate le modalità di didattica mista adottate e la percentuale di didattica a distanza.

Gli altri insegnamenti erogabili saranno classificati con modalità di erogazione: **in presenza**. In questa categoria sono compresi anche eventuali insegnamenti che, previa approvazione del CdS o autorizzazione del/della Presidente del CdS e della Scuola, ove istituita, e nel rispetto del tetto massimo previsto per il CdS, erogano didattica con modalità telematiche per un numero di ore inferiori al 10% del totale dell'insegnamento.

I **syllabi** degli insegnamenti che adotteranno modalità telematica/blended (ossia rientranti nelle tipologie di applicazione A e B di cui sopra), dovranno esplicitare le attività e le modalità di didattica adottate.

Le attività svolte devono essere indicate nel **registro didattico delle lezioni** (nello spazio riservato alle NOTE) come "Didattica Erogativa" o "Didattica Interattiva", descrivendo il tipo di attività svolte (vedi art. 2.3).

### 2.2 Procedure operative

Per entrambe le tipologie A e B del punto precedente il CdS sarà tenuto ad una sintetica illustrazione:

- dell'obiettivo che il Corso si propone di raggiungere;
  - del perché quell'obiettivo può essere raggiunto attraverso la modalità telematica/blended;
- (vedi scheda allegato 1)

Il CdS è altresì tenuto alla individuazione di misure organizzative atte ad evitare che le lezioni erogate in modalità telematica impattino negativamente sulla partecipazione degli studenti alle lezioni erogate in aula (attraverso una

attenta calendarizzazione degli orari degli insegnamenti volta ad evitare la contiguità di lezioni erogate in diversa modalità).

La modalità di erogazione di ciascun insegnamento e il progetto, redatto secondo il format in allegato, **devono essere approvati dal CdS nella fase di definizione dell'offerta erogata** per ciascun a.a., secondo le tempistiche definite annualmente per la programmazione didattica.

### 2.3 Modalità di e-learning

L'attività didattica erogata in modalità e-learning si articola in due categorie principali: **Didattica Erogativa (DE)** e **Didattica Interattiva (DI)**.

#### A. Didattica Erogativa (DE)

Con il termine *Didattica Erogativa* si fa riferimento all'insieme delle attività assimilabili alla lezione frontale tradizionale, erogate in modalità sincrona o asincrona. Esse sono caratterizzate dalla presentazione o illustrazione di contenuti da parte del docente, senza richiedere un coinvolgimento attivo degli studenti. Esempi tipici includono: registrazioni audio-video, lezioni in web conference, materiali strutturati (courseware) o loro varianti assimilabili.

#### B. Didattica Interattiva (DI)

La *Didattica Interattiva* comprende tutte quelle attività che prevedono la partecipazione attiva di studentesse e studenti, finalizzate a: acquisire informazioni attraverso l'interazione o il confronto con docenti e pari, applicare conoscenze teoriche mediante strumenti fisici o virtuali, produrre contenuti in forma individuale o collaborativa, consolidare le conoscenze acquisite attraverso attività mirate, riflettere sull'esperienza di apprendimento.

Appartengono a questa tipologia, ad esempio:

- a) **Interventi didattici del docente o tutor** rivolti all'intera classe o a sottogruppi, sotto forma di spiegazioni o dimostrazioni aggiuntive (FAQ, mailing list, forum), come suggerimenti operativi o esempi di risoluzione di problemi.
- b) **Interventi brevi da parte dei corsisti**, ad esempio in ambienti di discussione o collaborazione come forum, blog o wiki.
- c) **E-tivity strutturate**, individuali o collaborative, quali: report, esercizi, studi di caso, attività di problem solving, web quest, progetti o produzioni di artefatti, accompagnati da feedback.
- d) **Valutazioni formative**, realizzate tramite questionari o test in itinere.
- e) **Esperienze di apprendimento in situazione**, svolte in ambienti di simulazione o in laboratori didattici virtuali.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

### 3. Organizzazione delle attività didattiche

#### 3.1 Pianificazione, struttura e valorizzazione oraria delle attività in modalità telematica/blended.

I compiti didattici istituzionali del personale docente coinvolto nella erogazione di un insegnamento in modalità telematica/blended devono essere inseriti nei sistemi di Ateneo secondo le tempistiche previste annualmente per la programmazione didattica (rif. coperture degli insegnamenti).

La calendarizzazione delle attività in modalità telematica/blended è effettuata in modo che le attività non risultino sovrapposte o incompatibili. Nella progettazione dell'insegnamento la/il docente dovrà bilanciare le attività in presenza e le attività a distanza in modo che l'impegno complessivo delle studentesse/degli studenti corrisponda alle 25 ore di impegno per CFU e che detto monte ore permetta il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Le **attività di DE** saranno computate, rispetto all'ora accademica, **in 30 minuti** di lezione da suddividersi, in ogni caso, in videolezioni singole di 15-20 minuti. **Ogni CFU in modalità e-learning deve prevedere almeno un'ora di DI. Un'ora accademica di DI ha una durata di 60 minuti**; le ore di DI sono computate nel carico didattico del docente.

Gli insegnamenti erogati in modalità telematica/blended devono prevedere il supporto di un **tutor didattico** al quale è richiesta capacità di comunicazione interattiva e conoscenza dei contenuti dello specifico insegnamento, nonché degli strumenti di interazione. Il tutor didattico svolge funzione di supporto ai discenti nell'acquisizione di contenuti e di moderatore nella gestione nelle attività e le discussioni di gruppi di lavoro durante la DI.

Negli insegnamenti in modalità telematica/blended è opportuno prevedere, **in alternativa o complemento agli appelli tradizionali, un percorso di valutazione formativa in itinere** che permetta agli studenti di essere valutati e fornire loro un feedback attraverso varie attività durante lo svolgimento delle lezioni.

#### 3.2 Creazione del Team per l'insegnamento

**Il Presidente di CdS** invia al Settore Teledidattica, E-Learning, Videoconferenze e Sistemi Cloud (d'ora in avanti brevemente "Il Settore") le informazioni sugli insegnamenti coinvolti nella didattica a distanza utilizzando il format di cui all'Allegato 1 almeno 60 giorni prima dell'inizio dei corsi. È comunque possibile procedere a più invii (ad esempio per i diversi semestri).

**Il Settore provvede** alla creazione dei singoli team, all'inserimento automatico degli studenti del CdS nel team e rende disponibile una procedura per ulteriori richieste di inserimento (ad esempio per studenti che scelgano l'insegnamento come Taf D).

Al fine di agevolare la fruizione delle lezioni online, **le segreterie didattiche inseriscono su UP il link diretto al team dell'insegnamento**. Per dare adeguata informazione agli studenti, i Corsi di Studio provvedono ad inserire nei siti web dei CdS (oppure, in mancanza, nei siti delle Scuole o dei Dipartimenti) le informazioni sugli insegnamenti erogati in modalità a distanza, includendo altresì il link al corso Moodle corrispondente.

#### 3.3 Aggiornamento annuale dei materiali didattici e verifica della qualità.

In ottemperanza ai criteri AVA 3 (Requisiti R3.2 e R3.4) e secondo quanto previsto dal DM 289/2021 e dal Regolamento di Ateneo sui doveri dei Professori e dei Ricercatori, **il docente** titolare dell'insegnamento nell'anno accademico precedente **è tenuto a garantire l'aggiornamento annuale** del materiale didattico reso disponibile in piattaforma, inclusi i contenuti multimediali (video, audio, slide), assicurandone la coerenza disciplinare,



metodologica e con gli sviluppi scientifici e professionali più recenti. Al fine di assicurare la qualità e l'attualità della didattica erogata, il Corso di Studio, anche per il tramite di una specifica commissione didattica o commissione per l'assicurazione di qualità, procede con verifiche annuali sull'adeguatezza, l'appropriatezza metodologica e l'aggiornamento dei materiali didattici pubblicati, verificando che essi siano coerenti con gli obiettivi formativi, rispondano agli standard previsti e riflettano in modo puntuale l'evoluzione dei contenuti disciplinari.

#### **4. Carico didattico e registro didattico**

Il carico didattico della/del docente che svolge attività didattica in insegnamenti erogati in modalità telematica/blended è equiparato al carico didattico previsto nella modalità di erogazione in presenza, secondo quanto previsto dal "Regolamento di Ateneo sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori". La didattica a distanza è valorizzata in termini di ore come indicata all'art.3.1

**Allegato 1 FORMAT DEL PROGETTO PER MODALITA' A e B**

PROGETTO PER L'ADOZIONE DI MODALITA' TELEMATICHE NELL'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA DI CDS CONVENZIONALE – A.A. ....

Corso di laurea/laurea magistrale in .....

Insegnamenti coinvolti

<b>Denominazione e Codice Insegnamento</b>	<b>Docente</b> (se non ancora assegnato indicare affidamento/contratto)	<b>Modalità di erogazione</b> (indicare A - telematica oppure B-blended/modalità mista)	Solo per Modalità B: Blended/ Modalità Mista % <b>ore attività telematiche</b>

**OBIETTIVO**

*qual è l'obiettivo che ci si propone di raggiungere;*

**UTILITA' DELL'ADOZIONE DI MODALITA' TELEMATICHE**

*perché quell'obiettivo può essere raggiunto attraverso la modalità telematica/blended;*

**IMPATTO E MISURE ORGANIZZATIVE**

*quali misure organizzative vengono prese per evitare che le lezioni erogate in modalità telematica impattino negativamente sulla partecipazione degli studenti alle lezioni erogate in aula (formulazione calendario/orari);*

## APPENDICE

### GLOSSARIO

**Corsi di studio convenzionali:** corsi di studio erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un terzo del totale.

**Corsi di studio con modalità mista:** corsi di studio che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi.

**Corsi di studio prevalentemente a distanza:** corsi di studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative.

**Corsi di studio integralmente a distanza:** In tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematica; resta fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

**Credito Formativo Universitario (CFU).** Si intende il "tempo di studio valutato dal punto di vista dello studente, stimato in 25 ore di attività, una parte delle quali dedicata alla didattica assistita, il resto sotto forma di autoapprendimento".

**Didattica assistita (c.d. carico didattico):** le ore di attività formativa a carico del docente. Queste comprendono, a seconda del regolamento di ciascun CdS, sia la didattica in presenza che la didattica in e-learning, a sua volta suddivisa in *Didattica Erogativa (DE)* e *Didattica Interattiva (DI)*.

**Didattica in presenza.** Modalità didattica che si svolge in aula. Le attività didattiche in presenza possono essere registrate e rese fruibili sul Piattaforma di Ateneo; queste registrazioni non sono considerate attività di e-learning.

**E-tivity (electronic activities):** attività strutturate di apprendimento online, progettate per coinvolgere attivamente gli studenti e promuovere l'interazione, la riflessione e la costruzione di conoscenza. Le e-tivity includono:

- Report o elaborati scritti individuali o di gruppo
- Studi di caso da analizzare e discutere
  - Attività di problem solving
  - Produzione di artefatti: mappe concettuali, presentazioni, infografiche, video
  - Discussioni guidate in forum su temi specifici
  - Progetti collaborativi con fasi di ideazione, sviluppo e revisione
  - Simulazioni o esercitazioni con strumenti digitali
  - Valutazioni tra pari (peer review)

**Insegnamento in modalità telematica:** erogato interamente o prevalentemente con modalità telematiche in misura superiore al 50% del monte ore totale dell'insegnamento.

**Insegnamento blended/modalità mista:** erogato con modalità telematiche per una quota significativa, da un minimo del 10% fino al 50%, del monte ore totale dell'insegnamento.

### Insegnamenti erogati in modalità telematica/ blended

#### *Caratteristiche e requisiti dell'insegnamento*

Un insegnamento erogato in modalità telematica/blended prevede una progettazione integrata di tutte le ipotesi e modalità di insegnamento: a distanza - in presenza / sincrona - asincrona / studio in autonomia, nella quale si

tenga presente l'impegno globale richiesto agli studenti in corrispondenza ai CFU previsti e la sequenzialità degli eventi. Tale progettazione richiede alla/al docente una visione complessiva del processo di apprendimento, ivi compreso quello che tradizionalmente avviene fuori dall'aula.

Un insegnamento in modalità telematica/ blended prevede:

- a) Una *pagina Moodle dedicata* nella quale si evidenzia in modo chiaro la sequenza delle attività proposte;
- b) *Erogazione a bassa interattività di lezioni frontali* (Didattica Erogativa)
- c) *Attività ad alta interazione* (Didattica Integrativa) che contemplino la *partecipazione di studentesse/ studenti* come ad esempio: acquisizione di informazioni attraverso l'interazione o discussioni con docenti o studenti, applicazione delle conoscenze teoriche utilizzando strumenti fisici o virtuali, produzione di contenuti attraverso lavoro individuale e/o collaborativo, recupero della conoscenza acquisita attraverso attività individuali o di gruppo per il suo consolidamento, riflessioni sull'esperienza di apprendimento, ecc.
- d) *Materiale didattico di supporto* all'apprendimento (testi, materiale audio/video/MOOC,...), dedicati all'acquisizione di nozioni, informazioni, concetti, metodi, strategie attraverso ascolto, lettura o visione di risorse;

**Negli insegnamenti in modalità telematica/ blended è opportuno prevedere, in alternativa o complemento agli appelli tradizionali, un percorso di valutazione formativa in itinere** che permetta agli studenti di essere valutati e fornire loro un feedback attraverso varie attività durante lo svolgimento delle lezioni; è possibile prevedere anche un'attività di revisione tra pari (peer review) tra studenti.

**Didattica Erogativa (DE):** il complesso delle attività didattiche in e-learning incentrate sulla presentazione-illustrazione da parte del docente di contenuti relativi al proprio insegnamento, generalmente in modalità sincrona o in forma di videolezioni realizzate e caricate in piattaforma dal docente con il supporto del servizio di didattica a distanza di Ateneo.

Le attività di DE sono computate in **30 minuti di registrazione (da suddividersi in singole videolezioni di 15-20 minuti)** Non rientra nel computo di queste ore il mero caricamento di contenuti di supporto (generalmente sotto forma di slide, pdf, ecc.) e le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio (CdS), sull'uso della piattaforma, ecc., che costituiscono semplice tutorato di orientamento.

**Didattica Interattiva (DI):** il complesso delle attività didattiche in e-learning orientate alla comunicazione e interazione tra gli attori dei processi formativi studente-docente e/o studente-studente<sup>1</sup>. La DI include:

- a. Dimostrazioni, simulazioni o approfondimenti da parte del docente e rivolte all'insieme o a un sottogruppo di studenti, attraverso FAQ, mailing list o web forum. *Esempio: suggerimenti operativi sulla risoluzione di un problema o di un esercizio assegnato ad un gruppo di studenti.*
- b. Interventi brevi effettuati dai corsisti in ambienti di discussione/collaborazione online: piattaforma del CdS, web forum, blog, wiki, documenti collaborativi. *Esempio: espressione di un'opinione/ esperienza personale/ dubbio a seguito di uno stimolo fornito dal docente.*
- c. Attività strutturate, individuali o collaborative, svolte dai corsisti ed accompagnate da relativo feedback. Queste comprendono esercizi, report, studi di caso, attività di problem solving, web quest, progetti, attività ludiche, produzione di artefatto, o varianti assimilabili. *Esempio: consegna in piattaforma di un prodotto realizzato a gruppi dagli studenti e seguito da feedback sulla base di una griglia di valutazione.*

<sup>1</sup> L'interazione studente-studente prevede sempre il monitoraggio e l'intervento del docente titolare dell'insegnamento

- d. Attività di valutazione formativa<sup>2</sup>, sotto forma di questionari, test in itinere, report, ecc. *Esempio: test a risposta multipla pubblicato in piattaforma per consentire agli studenti l'autovalutazione dell'apprendimento di contenuti precedenti.*

**Non rientrano nel computo delle ore di DI le interazioni volte a fornire orientamento sui programmi, sul CdS o sull'uso della piattaforma che costituiscono semplice tutorato di orientamento.**

### **Registro delle lezioni**

Le lezioni svolte con modalità telematiche devono essere indicate sul *registro dell'insegnamento* nello spazio NOTE come "Didattica Erogativa", "Didattica Integrativa", descrivendo il tipo di attività svolta  
Ogni CFU di didattica a distanza dovrà prevedere almeno 1 ora di DI ed una di virtual classroom.

---

<sup>2</sup> La valutazione formativa non si considera una forma di esame